

L'INTERVISTA

# Nasser, ceo di Aramco “In Borsa entro fine 2018”

“  
**Problemi?  
Parliamo  
di un gruppo  
che è grande  
cinque  
o sei volte  
i giganti  
del settore**  
”

DALLA NOSTRA INVIATA

**RIAD.** «Tutto procede senza problemi. Saremo sul mercato entro la fine del 2018». Amin Nasser, amministratore delegato del gigante petrolifero Saudi Aramco, sorride affabile quando un gruppo di giornaliste lo blocca nei corridoi e accetta di scambiare qualche battuta sull'elefante nelle stanze del forum finanziario di Riad: il giallo dello sbarco sui mercati azionari del più grande gruppo petrolifero del mondo, pilastro fondamentale per portare liquidità ai progetti di rinnovamento del Paese di Mohammed Bin Salman.

**La quotazione sarà rimandata?**

«No. Stiamo rispettando i tempi. Avevamo detto seconda metà del 2018 e così sarà. Delle voci di corridoio o dei pettegolezzi del mondo finanziario ci interessa poco. Andiamo avanti come previsto».

**Ci sono più problemi del previsto?**

«Chi dice queste cose non si rende conto delle proporzioni di Aramco. Parliamo di un gruppo che è grande cinque o sei volte i maggiori giganti mondiali del settore. Un gruppo che è troppo grande per essere trattato con leggerezza o sotto pressione».

**La quotazione avverrà sui listini internazionali o soltanto su quello di Riad?**

«Stiamo esaminando diverse possibilità. Non ne escludiamo nessuna. Raccogliamo informazioni e le sottoporremo poi al nostro azionista (lo Stato saudita, ndr). Sarà l'azionista a decidere, non la società».

**Spostare quotazione nel 2019 è una possibilità che state valutando?**

«No».

**Quotare Aramco in un momento in cui il prezzo del petrolio è così basso non è una scelta azzardata? Perché non aspettare?**

«Non abbiamo mai legato la quotazione al mercato o alle condizioni del mercato. Ve lo ripeto. La quotazione ci sarà e avverrà nei tempi previsti».

(f. caf.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

